

# Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con socio unico

Augusta, 20 Luglio 2021

Spett.le

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA – DG CreSS**

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma  
(PEC – [CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it))

**OGGETTO: Provvedimento n. DM 07 dell'8 gennaio 2021 di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto n. 158 dell'8 maggio 2018 alla società Sonatrach Raffineria S. r.l. per l' esercizio della raffineria situata nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) - PIC ID 84/9797 – Prescrizione b)**

Con riferimento al provvedimento in oggetto ricevuto con nota prot n. 0010603 del 02/02/2021 e pubblicato con Gazzetta Ufficiale n.31 del 06/02/2021, si trasmette in allegato una relazione relativa alla prescrizione b) del PIC ID 84/9797 allegato al DM di cui in oggetto.

La presente comunicazione non costituisce acquiescenza al provvedimento in oggetto, impugnato con ricorso pendente al TAR Catania RG 627/2021.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgerVi i più cordiali saluti.

Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.  
con socio unico  
Raffineria di Augusta  
Per il Gestore pro-tempore  
Ing. Stefano Rossetti



Raffineria di Augusta  
Contrada Marcellino  
C.P. 88 - 96011 Augusta (SR)

Deposito Augusta  
S.P. Ex S.S.114 Km.135,415  
96011 – Augusta (SR)

Deposito Palermo  
Via Messina Marine, 813  
90121 Palermo (PA)

Deposito Napoli  
Via Nuova delle Brecce, 127  
80147 – Napoli (NA)

Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con socio unico  
soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte di Sonatrach Petroleum Investment Corporation B.V.  
Sede Legale Via Alessandro Manzoni n.38  
Cap 20121 – Milano  
Capitale sociale di Euro 500.000.000,00 int. vers.  
N.REA: MI-2529184  
P.IVA/C.F.: 10410680960

**Relazione in merito alla prescrizione b) del PIC  
84/9797 allegato al DM 07 dell'8 gennaio 2021  
di riesame dell' Autorizzazione Integrata  
Ambientale rilasciata con Decreto n. 158  
dell'8 maggio 2018 alla società Sonatrach  
Raffineria S. r.l. per l' esercizio della  
raffineria situata nei Comuni di Augusta e  
Melilli (SR)**

## INDICE

Premessa .....	3
1. Prescrizione b) del PIC ID 84/9797 e chiarimenti interpretativi .....	3
2. Cronoprogramma relativo agli anni 2019 - 2020 .....	4
3. Interventi effettuati dal Gestore al 31/07/2021 .....	5

## Premessa

Il presente documento ha lo scopo di rispondere alla prescrizione b) del PIC ID 84/9797 allegato al DM 07 dell'8 gennaio 2021 di riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto n. 158 dell'8 maggio 2018 alla società Sonatrach Raffineria Italiana S. r.l. per l'esercizio della raffineria situata nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) e pubblicato in GU n.31 del 06/02/2021.

Si rappresenta inoltre che è attualmente pendente presso il TAR Sicilia, sez. Catania, il ricorso presentato dalla Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. (la "Società") avverso le disposizioni del PIC ID 84/9797.

La Società, pur ribadendo integralmente le censure proposte in sede di impugnativa, al solo fine di evitare eventuali contestazioni, sottopone a codesta spettabile Amministrazione il presente documento, nelle more della definizione della controversia nel merito. Ne consegue che il presente documento non può e non deve essere considerato come acquiescenza rispetto alle disposizioni impugnate.

### 1. Prescrizione b) del PIC ID 84/9797 e chiarimenti interpretativi

Per comodità di lettura di seguito si riporta il testo della sopra citata prescrizione b) del PIC ID 84/9797 e della prescrizione a) da essa richiamata.

*"a) I serbatoi, ad eccezione di quelli contenenti bitume, acque da trattare, additivi, zolfo e GPL, di volumetria superiore a 6000 m3, dovranno essere dotati di doppio fondo od essere oggetto di "plastificazione" del fondo; dovranno comunque essere installati/adottati sistemi fissi di rilevazione di eventuali perdite dal livello di contenimento superiore (visivi o strumentali - manuali od automatici); la periodicità di tali controlli, non superiore a 6 mesi, dovrà essere stabilita dal Gestore sulla base dell'esperienza storica e di una specifica analisi di rischio;*

*b) In considerazione della prescrizione a e a1, per i serbatoi a cui si applica la prescrizione 46 del DM 158, la data di scadenza per la conclusione degli interventi è fissata al 31 luglio 2021."*

Nel corso del procedimento ID 84/9797 è stato più volte ribadito dalla Società che la prescrizione, così come formulata, risulta oggettivamente inapplicabile in quanto impone di adeguare entro il 31 luglio 2021 tutti i serbatoi rientranti nel campo di applicazione della prescrizione 46 del DM 158, pertanto circa 86 serbatoi in soli 6 mesi.

In sede di ricorso, con la Memoria del MITE del 27/04/2021 è stato tuttavia chiarito che *"la Commissione AIA - IPPC ha introdotto il termine di luglio 2021, ritenuto ragionevole per l'adeguamento dei rimanenti serbatoi dell'elenco di 18 precedentemente fornito, eliminando tuttavia la tabella inserita nel precedente PIC ed omettendo il riferimento specifico a quei serbatoi oggetto di programmazione degli interventi.*

*Pertanto, il richiamo alla prescrizione 46 contenuto nella prescrizione b) è da intendersi riferito esclusivamente a quei serbatoi per i quali, in adempimento alla prescrizione 46, il gestore aveva inviato la programmazione degli interventi.”*

Inoltre nell’udienza al TAR è stato chiarito che *“è ragionevole ritenere, quindi, che il termine del 31 luglio 2021 si riferisca ad un limitato numero di serbatoi per i quali il precedente gestore aveva già predisposto il cronoprogramma di adeguamento nel triennio 2019-2021 (v. tabella indicata alle pagg. 7-10 della nota ESSO del 27 novembre 2018)”*

Si rammenta tuttavia che nel corso del procedimento le programmazioni richiamate sono state superate dalle modifiche apportate, tra le altre anche dalla prescrizione a), e quindi all’ambito di applicazione del PIC stesso. Pertanto si riporta al punto 2 il cronoprogramma relativo agli anni 2019-2020 aggiornato alla luce dei chiarimenti summenzionati.

Inoltre nell’ambito del procedimento è stato più volte precisato dal Gestore che l’anno di adeguamento era da riferirsi alla messa fuori servizio del serbatoio.

Al riguardo si rappresenta da un lato che la messa fuori servizio dei serbatoi garantisce l’assenza di alcun potenziale impatto rispetto all’ambiente circostante e dall’altro che le operazioni di adeguamento, come già ribadito anche in sede di istruttoria, richiedono tempi non compatibili con la scadenza del 31/07/2021.

## **2. Cronoprogramma relativo agli anni 2019 - 2020**

Visto quanto sopra premesso, con riferimento alla tabella trasmessa in prima istanza con nota del 28/11/2018 (pag 7-10), si fa presente che questa conteneva l’elenco dei serbatoi rientranti nell’ambito di applicazione della prescrizione 46 del DM 158 del 08/05/2018 (AIA vigente), tra cui 13 serbatoi per cui si prevedeva la messa fuori esercizio negli anni 2019-2020.

A seguito delle integrazioni richieste nel corso del procedimento, l’elenco riferito agli anni 2019-2020 è stato aggiornato con comunicazione del 03/06/2019 portando a 17 il numero dei serbatoi per cui si prevedeva la messa fuori esercizio negli anni 2019-2020.

Inoltre con comunicazione del 13 agosto 2020 il Gestore faceva osservare che tale lista risultava superata alla luce delle esclusioni di cui alla prescrizione a) introdotta nel corso del procedimento e che quindi 11 serbatoi previsti negli anni 2019-2020 non rientravano più nell’ambito di applicazione della prescrizione 46 del PIC allegato all’AIA vigente. Infine nella stessa nota il Gestore comunicava che, per i restanti serbatoi, rientranti nell’ambito di applicazione della prescrizione a), l’esecuzione del programma aveva giocoforza subito un notevole rallentamento a causa della situazione emergenziale Covid-19. Tale emergenza, infatti, aveva comportato un rallentamento di tutte le attività non strettamente necessarie alla conduzione degli impianti, sia per una cautelativa limitazione della presenza del personale operativo della scrivente in campo e negli uffici, sia per una limitata disponibilità di personale degli appaltatori.

Infatti, con comunicazione del 16/10/2020, in merito al cronoprogramma 2020, si comunicava il posticipo delle attività inizialmente programmate nell'anno 2020 per i serbatoi TK 677 e TK 682 a causa dei ritardi legati alla situazione emergenziale Covid-19. In occasione del Report Annuale AIA 2020 trasmesso in data 30/04/2021 tali serbatoi sono stati comunque inseriti nel cronoprogramma 2021.

Pertanto il cronoprogramma 2019-2020 aggiornato, secondo quanto sopra ed al netto di tutte le esclusioni introdotte anche dalla prescrizione a) del PIC allegato al DM 07 del 08/01/2021 sopra riportata, riguarda 6 serbatoi di cui si riporta il dettaglio di seguito.

#	Sigla TK	Anno di fuori servizio previsto
1	435	2019
2	505	2019
3	683	2019
4	677	2020 (*)
5	682	2020 (*)
6	708	2020
NOTA (*) Fuori esercizio posticipato al 2021 per emergenza Covid-19, attualmente già messi fuori servizio		

Tabella - Cronoprogramma 2019-2020 aggiornato anche sulla base della prescrizione a) del PIC allegato al DM 07 del 08/01/2021

### 3. Interventi effettuati dal Gestore al 31/07/2021

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e dettagliato, con ogni riserva, la Società, facendo seguito a quanto indicato nella prescrizione b), così come anche successivamente chiarita, rappresenta che tutti i serbatoi riportati nella Tabella di cui al paragrafo precedente sono stati messi fuori servizio come esplicitato in Tabella e saranno oggetto di adeguamento del fondo prima dell'eventuale rientro in servizio.

Con riferimento ai due serbatoi TK 677 e TK 682, per i quali a causa della situazione emergenziale Covid-19 in atto gli interventi di messa fuori servizio inizialmente previsti nel 2020 sono stati successivamente riprogrammati al 2021, il Gestore comunica che gli stessi sono stati già messi fuori servizio e saranno oggetto di adeguamento del fondo prima dell'eventuale rientro in esercizio.

L'avvenuto adeguamento del fondo sarà oggetto di aggiornamento in sede di Reporting Annuale così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA vigente.